Al Presidente del Consiglio comunale

sede

e.p.c.

Al Segretario comunale

sede

**OGGETTO:** Questione sospensiva di cui all’art. 36 del Regolamento sul Funzionamento del

 Consiglio Comunale, riguardante alcuni punti posti all’O.D.G. nella seduta di

 Consiglio comunale del 10.08.2015.

I sottoscritti Silvia Di Giovanni, Felice Bartolone, Pippo De Mariano, Caterina Sgrò, appartenenti al Gruppo Consiliare ***“Liberamente per il Bene Comune”***;

**PREMESSO CHE**

In data 13.07.2015, gli scriventi hanno depositato al protocollo di codesto Ente, cinque proposte di deliberazione, con l’esplicita richiesta, che le stesse, fossero iscritte nell’O.D.G. della prima seduta utile di Consiglio comunale;

Nell’O.D.G. della seduta di Consiglio comunale del 29.07.2015 (la prima utile dopo il 13.07.15), non è stata iscritta alcuna proposta di deliberazione di cui al punto precedente, da parte del Presidente del Consiglio comunale, il quale, ha giustificato tale comportamento, affermando che nell’O.D.G. del 29.07.2015 vi erano già iscritte cinque proposte di deliberazione, che rivestivano una certa priorità di trattazione, e che per non appesantire ulteriormente i lavori della medesima seduta del civico consesso, avrebbe inserito le cinque proposte dei sottoscritti, in una successiva seduta di Consiglio comunale, da programmare nella prima settimana di agosto c.m.;

**CONSIDERATO CHE**

In data 06.08.2015 è stata convocata la seduta di Consiglio comunale per il giorno 10.08.2015, nel cui O.D.G., sono state iscritte anche le cinque proposte di deliberazione, presentate dal gruppo scrivente in data 13.07.2015;

In data 07.08.2015, i sottoscritti prendevano visione di tutte le sei proposte di deliberazione, iscritte nell’O.D.G. della seduta consiliare del 10.08.2015, rilevando in particolar modo, che nelle medesime, presentate dagli scriventi e iscritte ai punti 2., 3., 4., 5., vi erano riportati rispettivamente, ***i pareri contrari in ordine alla regolarità tecnica,*** e che pertanto, l’istruttoria, di cui all’art. 53 della Legge 08/06/90 n. 142, così come recepita dalla L.R. n. 48/1991 e s.m.i., non si era conclusa favorevolmente;

**PRESO ATTO CHE**

I sottoscritti, dal 13 luglio 2015 ad oggi, non hanno ricevuto da parte del Presidente del Consiglio comunale alcuna comunicazione, così come previsto dall’art. 9 c. 3 del Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale, nella quale, veniva riferito loro, che quattro proposte di deliberazione delle cinque, presentate in data 13.07.15, risultavano in parte incomplete perché difformi dalla regola legislativa, quindi illegittime, o estranee alla competenza del Consiglio comunale; e che per tali ragioni non potevano essere sottoposte allo stesso Civico Consesso;

**VISTO CHE**

Le quattro proposte di deliberazione, riportanti i pareri contrari degli uffici competenti, e iscritte nell’O.D.G. del 10.08.2015, rivestono comunque una primaria importanza anche in termini di tempo, per la salvaguardia della salute pubblica e dell’ambiente, e altresì, per il concreto coinvolgimento dell’intera comunità filippese alle attività politico/amministrative del paese, ponendo al tempo stesso, le basi al mero concetto di democrazia partecipata, all’interno della stessa comunità filippese;

Le proposte di cui al punto precedente, potevano e possono tuttora, trovare la loro legittimità, attraverso integrazioni e rettifiche, da parte dei sottoscritti, per essere sottoposte in tempi celeri all’Assemblea consiliare;

**TENUTO CONTO CHE**

Il Presidente del Consiglio comunale, in data 06.08.15, ha convocato in seduta straordinaria l’assemblea consiliare per il giorno 10.08.2015, facendo si, per la prima volta, dall’inizio del proprio mandato politico/amministrativo di controllo e indirizzo, che i tre giorni liberi d’intervallo, previsti in tale fattispecie, decorrenti dal giorno della convocazione sino al giorno della stessa seduta consiliare, coincidessero con il venerdì, il sabato e la domenica, vale a dire, con due giorni settimanali in cui gli uffici comunali sono chiusi; precludendo di fatto a tutti i Consiglieri comunali, con tale singolare e infruttuoso modus operandi, il libero esercizio del proprio mandato politico/amministrativo e delle proprie prerogative, all’interno degli uffici comunali, in occasione della seduta consiliare del 10.08.15;

Gli scriventi alle ore 12:50 del 09.08.2015, si sono recati presso gli uffici del Comando di Polizia Municipale sito in Corso Garibaldi, al fine di consultare gli atti riguardanti gli argomenti iscritti all’O.D.G., così come suggerito nella nota di convocazione del Consiglio comunale con nr. di prot. 0009513 del 06.08.2015, e al tempo stesso per presentare pena l’inammissibilità, entro e non oltre le 24 ore antecedenti la seduta del civico consesso, la documentazione di cui all’art. 9 c. 4; tuttavia gli uffici suddetti, risultavano chiusi e non accessibili, pertanto, non è stato possibile ne interloquire con alcun dipendente comunale, ne depositare alcuna documentazione.

**PER TUTTO QUANTO SIN QUI DETTO, CHIEDONO ALLA S.V.**

La questione sospensiva di cui all’art. 36 del Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale, e il conseguente rinvio dei seguenti punti posti all’O.D.G., ad altra adunanza:

* **Punto n. 2**., *“modifica dello Statuto comunale di cui all’art. 6, c. 4 D.lgs. n. 267/2000 – sostituzione testo riportato al comma 1, art. 28, capo 1°, titolo III”;*
* **Punto n. 3**., *“modifica del Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale – sostituzione testo riportato al comma 2, art. 9,, capo 1°,parte II”;*
* **Punto n. 4**., *“modifica dello Statuto comunale di cui all’art. 6, c. 4 D.lgs. n. 267/2000 – istituzione ed aggiunta del comma 7, all’art. 3,de titolo I”;*
* **Punto n. 5**., *“modifica dello Statuto comunale di cui all’art. 6, c. 4 D.lgs. n. 267/2000 – istituzione ed aggiunta dell’art. 37 bis, al capo III, titolo III.*

San Filippo del Mela, lì 10.08.2015 **IL CAPO GRUPO**

 **F.to l’originale**